

Cod. Progetto PON4a3\_00436 PON Ricerca e Competitività 2007-2013 – Bando Smart Cities and Communities and Social Innovation - finanziato a valere sull’Asse II: “Sostegno all’Innovazione – Obiettivo Operativo 4.2.1.3 “Azioni Integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell’informazione”



**PON04a3\_00436**

La Tradizione fa Eco - modello di sostenibilità per innovare la tradizione e rivoluzionare gli eventi pugliesi

Finanziato da



investiamo nel vostro futuro

## Regolamento “ecofesta Puglia”

### INDICE

#### 1 – PRINCIPI E FINALITA' GENERALI

- 1.A) Che cos'è “ecofesta Puglia”
- 1.B) Obiettivi

#### 2 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

#### 3 – DISPOSIZIONI GENERALI

- 3.A) Chi può fregiarsi del marchio “ecofesta Puglia”
- 3.B) Uso del Marchio
- 3.C) Condizioni per l'ottenimento del marchio “ecofesta Puglia”
- 3.D) Modalità di richiesta del marchio
- 3.E) Comunicazione

#### 4 – DISPOSIZIONI FINALI

- 4.A) Diritti e doveri del beneficiario
- 4.B) Sanzioni
- 4.C) Rinuncia
- 4.D) Vigilanza
- 4.E) Collaborazione con associazioni ambientaliste
- 4.F) Incompatibilità e abrogazione Regolamento e Disciplinare precedente
- 4.G) Integrazioni e modifiche
- 4.H) Contraffazione del Marchio



## **ARTICOLO 1 – PRINCIPI E FINALITA' GENERALI**

### **1.A) Che cos'è "ecofesta Puglia"**

"ecofesta Puglia" (di seguito denominato "marchio") è un marchio collettivo registrato presso la C.C.I.A.A. di Lecce in data 26 luglio 2011 dall'associazione di promozione sociale EMS – Ente Modelli Sostenibili con sede legale a Lecce. Con Verbale N.13.2012 dell'1 ottobre 2012 di EMS, l'uso del Marchio viene affidato e sarà gestito dai tre proponenti e vincitori del progetto di Innovazione Sociale del Miur nelle persone fisiche di Roberto Paladini, Ilaria Calò, Loreta Ragone (di seguito denominati "soggetti attuatori"). Il progetto dal titolo "La Tradizione fa Eco – modello di sostenibilità per innovare la tradizione e rivoluzionare gli eventi pugliesi" con codice PON04a3\_00436 è finanziato a partire da ottobre 2012 sino a ottobre 2014 attraverso il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013.

Il marchio è un modo ecologico di gestire feste ed eventi organizzati da Comuni, Provincie, Pro loco, Associazioni e altri soggetti di vario genere realizzati in Puglia e/o da organizzatori pugliesi, d'ora in poi denominati beneficiari.

Le manifestazioni che offrono occasione di svago e divertimento possono promuovere e diffondere maggiore consapevolezza della possibilità, tramite piccole azioni e l'agire in rete, di migliorare la qualità del proprio territorio e del vivere quotidiano.

Il presente Regolamento vuole aiutare tutti gli organizzatori di sagre e manifestazioni a promuovere azioni per la riduzione dei rifiuti e quindi disciplinare una gestione corretta e sostenibile degli stessi, in quanto i rifiuti possono e devono essere considerati delle risorse. Inoltre, il Regolamento introduce la promozione di strumenti di sensibilizzazione e informazione ambientale durante gli eventi.

### **1.B) Obiettivi**

L'obiettivo è quello di intraprendere un percorso con gli organizzatori degli eventi per riuscire ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata, promuovere azioni volte alla riduzione dei rifiuti e incentivare così buone pratiche ambientali.

I principali obiettivi da raggiungere sono:

- Ridurre la produzione dei rifiuti durante gli eventi.
- Incrementare e valorizzare la raccolta differenziata nel modo corretto, aumentando la quota dei rifiuti destinati al recupero e al riciclo e diminuendo la percentuale di rifiuto indifferenziato.
- Diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili, incentivando l'utilizzo di stoviglie lavabili, compostabili/biodegradabili
- Utilizzare gli eventi come veicolo per l'informazione e la sensibilizzazione della comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale, sensibilizzando così la comunità anche nei momenti di festa e di divertimento.

I principi fondamentali sui quali si basa il marchio "ecofesta Puglia" sono:

- Riduzione
- Differenziazione



- Informazione

## **ARTICOLO 2 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Regolamento intende disciplinare la gestione dei rifiuti prodotti durante manifestazioni di varia natura, aiutando gli organizzatori a promuovere scelte e comportamenti mirati alla riduzione dei rifiuti e alla gestione corretta e sostenibile degli stessi.

Il presente Regolamento definisce, inoltre, le condizioni e le modalità per il rilascio del marchio “ecofesta Puglia”, finalizzato alla gestione eco sostenibile di sagre, eventi, feste e attività culturali.

## **ART 3 – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **3.A) Chi può fregiarsi del marchio “ecofesta Puglia”**

Il logo “ecofesta Puglia” viene concesso dai soggetti attuatori, alle singole manifestazioni, che rispettano i criteri di valutazione definiti dal presente regolamento. Possono richiedere il marchio le manifestazioni enogastronomiche, ricreative, sportive, culturali, di animazione sociale, musicali realizzate in Puglia.

La firma della “Convenzione” vincola all’applicazione del presente Regolamento.

### **3.B) Uso del Marchio**

Il marchio è di proprietà dei soggetti attuatori.

Il diritto all’uso del marchio non è trasmissibile.

Il marchio deve essere utilizzato nella sua interezza, senza apportare nessuna modifica.

Il marchio deve essere utilizzato in tutte le forme di promozione e mezzi di comunicazione attuati dai beneficiari successivamente all’approvazione esclusiva da parte dei soggetti attuatori.

L’uso del marchio è circoscritto all’evento per il quale è stato concesso. La promozione degli eventi che hanno ricevuto il marchio è realizzata sia da soggetti attuatori che dai beneficiari.

In seguito alla firma della “Convenzione” il beneficiario dovrà utilizzare il marchio con la dicitura “certificazione volontaria richiesta”, a seguito dello svolgimento della manifestazione e della valutazione dei risultati positivi ottenuti verrà concesso il marchio con la seguente dicitura “certificazione volontaria concessa”.

### **3.C) Condizioni per l’ottenimento del marchio “ecofesta Puglia”**

Per ricevere il marchio “ecofesta Puglia” le manifestazioni devono soddisfare tutti i requisiti di carattere obbligatorio, se l’organizzatore decide di attuare alcuni requisiti di carattere facoltativo avrà delle premialità.

Di seguito la tabella con i requisiti:



DESCRIZIONE REQUISITI	PUNTEGGIO	Prerequisiti in corrispondenza dei requisiti prescelti
<b>RIDUZIONE</b>		
<b>Stoviglie ecocompatibili</b> Se vi è distribuzione di cibo e bevande a cura dell'organizzatore è necessario adottare stoviglie ecocompatibili: tutte le stoviglie devono essere compostabili o lavabili salvo l'utilizzo di stoviglie riciclabili	<b>Obbligatorio</b>	
<b>Azioni di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte</b> (energia verde e/o piantumazione)	<b>Obbligatorio</b>	
<b>Riduzione imballaggi</b>	<b>9</b>	
<b>Amministrazione alla spina</b> Se l'organizzazione prevede la distribuzione di cibo e bevande, ad esempio, privilegiare le grandi confezioni e prodotti alla spina (pane, pasta, salsicce, tovagliette, posate, piatti, bicchieri, ecc.) e scegliere prodotti a km zero. Per le bevande alla spina (acqua, succhi, bibite, ecc.) privilegiare le bottiglie di plastica riciclabili e scegliere confezioni che possano essere alla spina al fine di annullare la distribuzione di rifiuti.	<b>6</b> <b>4</b>	
<b>Utilizzo di contenitori (bicchieri e bottiglie)</b>	<b>9</b>	
<b>Utilizzo di prodotti biologici</b> Per ottenere il punteggio almeno il 60% degli alimenti distribuiti devono essere biologici. È necessario scegliere i fornitori di prodotti biologici.	<b>4</b>	
<b>Mobilità sostenibile</b> Per ottenere il punteggio è necessario scegliere i fornitori di prodotti biologici. È necessario scegliere i fornitori di prodotti biologici.	<b>6</b>	
<b>Utilizzo di materiali pubblicitari in carta riciclata</b> Le campagne pubblicitarie devono essere in carta riciclata.	<b>4</b>	
<b>Utilizzo di alimenti a km zero</b> Per ottenere il punteggio almeno il 60% degli alimenti distribuiti devono essere a km zero.	<b>3</b>	
<b>DIFFERENZIAZIONE</b>		
<b>Raccolta differenziata</b>	<b>Obbligatorio</b>	
<b>Raccolta oli di frittura</b> (se prodotto durante l'evento)	<b>Obbligatorio</b>	
<b>INFORMAZIONE</b>		
<b>Squadra di informatori ecologici</b> durante l'evento per sensibilizzare e guidare alla raccolta differenziata	<b>Obbligatorio</b>	
<b>Informazione Green</b> • Campagne di comunicazione green • Laboratori e attività educative - informative	<b>4</b> <b>3</b>	
<b>Formazione del personale</b> che lavora durante evento	<b>3</b>	
<b>TOTALE REQUISITI FACOLTATIVI</b>		



\* Solo nel caso in cui non si utilizzino stoviglie durevoli

Per quanto riguarda i requisiti obbligatori viene riportato di seguito l'approfondimento su alcune voci:

- **Effettuare la raccolta differenziata** delle seguenti tipologie di rifiuto: carta, vetro, plastica, metalli, olio di frittura, organico, allestendo delle isole ecologiche per favorire una raccolta ordinata ed efficiente. Ogni isola deve essere corredata di cartellonistica chiara e bilingue, inoltre sarà presidiata da un team di operatori, così da guidare la raccolta differenziata dei fruitori dell'evento.
- **Individuare un responsabile interno** all'organizzazione dell'evento per la gestione di "ecofesta Puglia". Il beneficiario dovrà designare un responsabile nel corso dell'evento. Così da avere sempre un referente per i soggetti attuatori, indispensabile per tutte le fasi gestionali informando e coordinando gli addetti al corretto conferimento dei rifiuti. Se la gestione dell'evento è complessa, per favorire il responsabile nel suo compito, può essere predisposto un gruppo di persone, ovvero un comitato di gestione con il compito di affiancare il responsabile nello svolgimento del suo ruolo.
- **Utilizzo delle stoviglie biodegradabili in bioplastica o cellulosa.** La bioplastica è un tipo di plastica biodegradabile, derivante da materie prime vegetali rinnovabili annualmente come farina o amido di mais, grano di mais. Presenta due vantaggi principali.
  - ✓ Biodegradabilità, il tempo di decomposizione è di qualche mese in compostaggio contro i 1000 anni richiesti dalle materie plastiche sintetiche derivanti dal petrolio;
  - ✓ Riutilizzo, consente di ricavare concime fertilizzante dai prodotti realizzati, come biopiatte, biobicchieri, bioposate e di impiegarlo per l'agricoltura (compost).Tuttavia un'importante novità è stata introdotta dal 1° maggio 2012, grazie all'intesa tra Corepla, Anci e Conai è possibile conferire nella plastica piatti e bicchieri usa e getta in polistirene, purché non abbiano resti evidenti di cibo. Non è possibile però, conferire nella plastica le posate in polistirene. Quindi, qualora il beneficiario avesse rimanenze di stoviglie degli anni precedenti può procedere al loro utilizzo, rimane comunque escluso e vietato l'uso delle posate in polistirene.
- **Posizionamento dell'Infopoint Verde o del Laboratorio Mobile:**
  - ✓ **Infopoint Verde** è uno stand informativo posizionato all'interno della manifestazione per sensibilizzare i fruitori sulle tematiche della sostenibilità ambientale in particolare nella ristorazione di massa e nella trasmissione della genuinità delle tradizioni sul nostro territorio.
  - ✓ **Laboratorio mobile** è attrezzato con strumenti di misurazione dei parametri di consumo, dispositivi di controllo dei prototipi realizzati con la fase di ricerca scientifica, apparecchiature informatiche, elementi didattici e un rimorchio sul quale verrà predisposta la compostiera elettromeccanica itinerante che raccoglierà il rifiuto umido degli eventi.

### 3.D) Modalità di richiesta del marchio

I richiedenti per ottenere il marchio "ecofesta Puglia" dovranno compilare l'apposito modulo di richiesta reperibile sul sito [www.ecofestapuglia.it](http://www.ecofestapuglia.it) e successivamente inoltrare la domanda ai tre



soggetti attuatori all'indirizzo e-mail [info@ecofestapuglia.it](mailto:info@ecofestapuglia.it).

### **3.E) Comunicazione**

L'informazione riguarderà tutte le azioni relative ai requisiti che verranno attuati durante l'evento e dovrà essere ben evidenziata sia nel corso della manifestazione così da rendere partecipi tutti gli utenti, sia durante l'organizzazione della stessa, attraverso il materiale pubblicitario.

Si dovrà dare visibilità all'adesione al presente Regolamento "ecofesta Puglia" provvedendo ad inserire in tutto il materiale divulgativo l'apposito marchio.

Una volta conclusa la manifestazione e redatto il report di monitoraggio, verrà realizzato un abstract dello stesso e reso pubblico sul sito internet ufficiale [www.ecofestapuglia.it](http://www.ecofestapuglia.it). Si mantengono riservate le informazioni raccolte in occasione dell'istruzione delle istanze e delle verifiche, la medesima riservatezza viene osservata per ogni altra informazione - riguardante terzi, i loro processi produttivi, la loro organizzazione - di cui i soggetti attuatori siano venuti, per qualsiasi causa, a conoscenza; salvo disposizioni di legge contrarie o autorizzazione scritta dell'operatore.

## **ART 4 – DISPOSIZIONI FINALI**

### **4.A) Diritti e doveri del beneficiario**

#### Diritti del beneficiario

- I Soggetti attuatori garantiscono la diffusione degli eventi attraverso tutti i canali di informazione, inserendoli in materiale e pubblicazioni informative e pubblicitarie a disposizione del Progetto.
- I Soggetti attuatori garantiscono la presenza di spazi informativi all'interno degli eventi e collaborano con le organizzazioni al fine di pianificare gli interventi logistici e di raccordo con le istituzioni e le aziende utili al percorso intrapreso.
- i soggetti attuatori garantiscono gratuitamente al beneficiario l'utilizzo di tutta l'attrezzatura, il materiale di consumo, strumentazione e consulenze finanziate dal MIUR.

#### b) Doveri del beneficiario

Il beneficiario che ha ottenuto l'uso del marchio di proprietà dei soggetti attuatori assume l'obbligo di:

- osservare fedelmente quanto prescritto nel presente Regolamento;
- assoggettarsi alle verifiche dei Soggetti attuatori, consentendone il libero accesso, garantendo ogni assistenza durante le visite e fornendo loro ogni informazione utile per l'espletamento dell'incarico;
- adempiere a tutte le azioni correttive delle non conformità prescritte dal presente Regolamento;
- sostenere i costi non finanziati dal MIUR;
- mantenere inalterate tutte le condizioni che hanno permesso il rilascio d'uso del marchio;
- utilizzare il marchio esclusivamente per l'evento per il quale è stato concesso l'uso;
- utilizzare il marchio nella sua interezza e senza modifiche, rispettandone le forme, anche dimensionali, che lo rendano immediatamente distinguibile, nonché i colori e le proporzioni;
- utilizzare i segni, le scritte o le informazioni diverse, eventualmente contenute sui materiali promozionali o su altro materiale, in modo da non ingenerare confusione o trarre in inganno i destinatari del messaggio;



- utilizzare il marchio esclusivamente sui materiali già assoggettati a controllo, su carta intestata, materiale promozionale o pubblicitario e pubblicazioni pertinenti o riferibili a tali eventi;
- non compiere alcun atto o omissione che possa danneggiare o, comunque, ledere la reputazione del marchio.

#### **4.B) Sanzioni**

Per le violazioni alle norme di cui al presente Regolamento si applica una sanzione simbolica. La manifestazione sanzionata, infatti, dovrà realizzare entro un anno un'iniziativa destinata alla tutela dell'ambiente.

#### **4.C) Rinuncia**

Il beneficiario che ha ottenuto l'uso del marchio può rinunciarvi.

La comunicazione della rinuncia deve essere inviata ai soggetti attuatori con lettera raccomandata, fax o altro mezzo equivalente entro settantadue ore successive alla concessione del marchio, ottenuta con la firma della "Convenzione per il Rilascio del Marchio".

A seguito di rinuncia cessa ogni diritto all'utilizzo del marchio.

#### **4.D) Vigilanza**

Sono incaricati di far rispettare il presente Regolamento i tre Soggetti attuatori, nelle persone di Roberto Paladini, Ilaria Calò e Loreta Ragone.

#### **4.E) Integrazioni e modifiche**

Il presente Regolamento potrà essere successivamente modificato o integrato dai soggetti attuatori, al fine di uniformarlo ad eventuali future normative provinciali, regionali, nazionali in tema di gestione dei rifiuti e di raccolta differenziata.

#### **4.F) Incompatibilità e abrogazione Regolamento e Disciplinare precedente**

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento decadono il Regolamento e il Disciplinare precedenti.

#### **4.G) Contraffazione del Marchio**

Ogni beneficiario del Marchio che violi le disposizioni del presente Regolamento in relazione alla durata, al modo di utilizzazione del marchio e alla natura dei prodotti/servizi contraddistinti dal marchio, sarà passibile della legislazione civile e penale in materia di contraffazione di marchio.